

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L. 240/2010, DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA, PRESSO L'UNIVERSITA' DI FOGGIA, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO RETTORALE N. 953/2024 DEL 15/5/2024 E PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENE0, ALLA SEZIONE "BANDI PER DOCENTI", IN DATA 16/5/2024.

## VERBALE N. 2

Il giorno 6 settembre 2024, alle ore 9:00, si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraindicata, nominata con Decreto Rettorale n. 1329 del 5/7/2024, pubblicato sul sito web di Ateneo ([www.unifg.it](http://www.unifg.it)), alla sezione "Bandi per docenti", in data 5/7/2024, e composta da:

- Prof. Roberto Morozzo della Rocca                      Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso l'Università di Roma Tre
- Prof. Mauro Forno    Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso l'Università di Torino
- Prof. Paolo Borruso    Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ciascun membro è presente nella propria sede e utilizzerà per le comunicazioni il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale come segue:

roberto.morozzodellarocca@uniroma3.it

mauro.forno@unito.it

paolo.borruso@unicatt.it

In apertura di seduta la Commissione dà atto che partecipano alla presente procedura i seguenti candidati:

- Giordano Filippo Maria
- Picciaredda Stefano

La Commissione preliminarmente accerta l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento ovvero che " ... non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore

appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ...". Successivamente la Commissione prende atto dell'esistenza di un refuso nel Verbale della prima riunione (Verbale 1), laddove alla seconda pagina si scrive, per mero errore materiale, di "seconda fascia da ricoprire", mentre si intendeva "prima fascia da ricoprire" in accordo con il contenuto del bando di concorso che riguarda la prima fascia.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione presentata dai suddetti candidati.

Sulla base dell'esame analitico del curriculum, dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti) e dei compiti istituzionali, la Commissione esprime per ciascun candidato il giudizio collegiale (allegato 1), in conformità ai criteri stabiliti nella precedente seduta.

I predetti giudizi vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

La Commissione, infine, con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha riconosciuto entrambi i candidati, Giordano Filippo Maria e Picciaredda Stefano, come qualificati a ricoprire, secondo le indicazioni individuate nel bando di concorso, il ruolo per il quale è stato bandito il posto oggetto della presente procedura.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Roberto Morozzo della Rocca, Presidente \_\_\_\_\_

Prof. Mauro Forno, Componente \_\_\_\_\_

Prof. Paolo Borruso, Segretario \_\_\_\_\_

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio. Il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

**Allegato n. 1 al verbale n. 2**

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL CANDIDATO GIORDANO FILIPPO MARIA**

CURRICULUM	TITOLI VALUTABILI
<p>Filippo Maria Giordano ha conseguito la laurea in Lettere moderne nel 2004. Nel 2009 ha conseguito un Dottorato di ricerca in "Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa Contemporanea" presso l'Università di Pavia con una tesi su <i>Europeismo e federalismo nella storia e nella cultura del protestantesimo italiano</i>.</p> <p>Dal 2010 è cultore della materia nell'Università di Torino in Storia delle relazioni internazionali e in Storia e politica dell'integrazione europea. Tra il 2012 dal 2016 è assegnista di ricerca presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali. Dal 2015 ricopre docenze a contratto in varie università (Torino, dove insegna per tre anni con Modulo Jean Monnet, ma anche Bologna e Genova). È assegnista di ricerca a Genova nel 2018-2020. Nell'Università di Torino è borsista di ricerca nel giugno-dicembre 2020 e ricercatore a tempo determinato (lett. A) nel febbraio-maggio 2021 in Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee (SSD SPS/06). Poi dal 2021 è Professore Associato di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi Link Campus University, Settore concorsuale 11/A3, SSD M-STO/04.</p> <p>Il 26 settembre 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/A3 "Storia contemporanea" come professore di II fascia. L'8 gennaio 2024 ha ottenuto l'ASN nel settore concorsuale 11/A3 "Storia contemporanea" come professore di I fascia.</p> <p>Il 28 marzo 2017 aveva già ottenuto l'ASN nel settore concorsuale 14/B1 "Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche" come professore di II fascia e il 1° giugno 2021 l'ASN</p>	<p>Il curriculum del candidato presenta un impegno continuativo a livello sia didattico che di ricerca e una partecipazione costante alle attività della comunità scientifica di riferimento. L'inserimento strutturale nel mondo accademico, dopo numerose collaborazioni e contratti a tempo determinato, avviene nel 2021 presso la Link Campus University. Nel frattempo il candidato svolge occasionalmente lavori e ricopre responsabilità presso numerosi centri di ricerca, comitati di riviste, imprese editoriali, musei, enti culturali, di preferenza connessi con i suoi interessi di studi europei.</p>

<p>nel settore concorsuale 14/B2 “Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee” come professore di II fascia.</p>	
--	--

<p><b>ATTIVITA' DI RICERCA</b></p>	<p><b>TITOLI VALUTABILI</b></p>
<p>Dal 2007 il candidato è collaboratore della Fondazione Centro Studi sul Federalismo di Torino sui temi dell'integrazione europea. Nella sua carriera, tra borse e assegni di ricerca, e grant a livello internazionale, ha continuativamente svolto attività di ricerca sulla storia e la politica contemporanea europea.</p> <p>È membro di Collegio di dottorato, A.A. 2024-2025, Ciclo 40, presso Link Campus University, dove anche è componente di Unità di Ricerca di PRIN sul tema della costruzione europea nell'epoca multipolare. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari di studio anche internazionali. È co-direttore della rivista “De Europa. European and global Studies Journal” di classe A (SSD 14/B1 e B2) e caporedattore di sezione della rivista “Labsus. Laboratorio per la sussidiarietà”.</p>	<p>L'attività di ricerca risulta continuativa, caratterizzata da un impegno scientifico appassionato, attinente agli ambiti di interesse della comunità scientifica di riferimento nel campo soprattutto degli studi sull'integrazione europea.</p>

<p><b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b></p>	<p><b>TITOLI VALUTABILI</b></p>
<p>Nel corso del tempo il candidato ha pubblicato 5 monografie a stampa, di cui una come co-autore, 1 monografia online, 10 curatele, 41 contributi in volume (9 sono voci biografiche relativamente sintetiche), 29 articoli in rivista (parecchi dei quali assai brevi, intuitivamente classificabili più nella pubblicistica che nella discussione scientifica).</p> <p>Si valutano qui le 15 pubblicazioni scientifiche presentate con la domanda, a fianco elencate. Tali pubblicazioni presentate rivelano un approccio originale verso il tema dell'unificazione europea, con particolare</p>	<p>Giordano Filippo Maria, Barbaini Luca, Quirico Stefano, Europa, identità e democrazia. Crisi di un paradigma e nuove prospettive, Aracne, Roma, 2020, pp. 7-219 (Pubblicazione n. 1). Sono chiaramente indicate le parti scritte da candidato.</p> <p>Giordano Filippo Maria, United through Diversity. An Insight into Federalism and Ecumenism within Italian Protestantism, preface by Paolo Ricca, Peter Lang, Bruxelles, 2016, pp. 25-334. (Pubblicazione n. 2)</p>

<p>attenzione al ruolo e all'influenza del pensiero protestante, nello specifico valdese. In questo senso, esse rappresentano un contributo all'avanzamento degli studi in materia. In particolare, nella monografia n. 1 – la più recente, di cui il candidato è co-autore per i capitoli 1 e 2 – viene ricomposto il quadro di questioni specifiche messe in luce nelle tre precedenti monografie a proposito del rapporto tra europeismo, ecumenismo, federalismo protestante, in connessione con le origini del pensiero liberale. Tra queste precedenti monografie, si distingue la ricostruzione della singolare figura del pastore valdese Francesco Singleton Lo Bue e del suo federalismo antifascista. Il resto dei contributi – articoli, saggi, introduzione a un volume curato dallo stesso (pubbl. n. 11) – approfondisce pure utilmente tematiche connesse agli sviluppi dell'europeismo, come il dibattito sul principio di sussidiarietà, o l'euroscetticismo negli ultimi decenni.</p> <p>La collocazione editoriale, specie delle monografie, è variegata ma nell'insieme buona.</p>	<p>Giordano Filippo Maria, L'individuo e la nazione. Federalismo protestante e le origini del liberalismo italiano (1787-1848), Carocci, Roma, 2014, pp. 1-200. (Pubblicazione n. 3)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Francesco Singleton Lo Bue pastore valdese, antifascista e federalista, Claudiana, Torino, 2013, pp. 7-287. (Pubblicazione n. 4)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Le parole e i silenzi di anni difficili. Il tempo della scelta (1939-1945), in Paolo Naso (a cura di), Storia dei Valdesi, vol. IV, Evangelizzazione e presenza in Italia (1870-1990), Claudiana, Torino, 2024, pp. 191-213. (Pubblicazione n. 5)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Il principio di sussidiarietà nel dibattito politico comunitario nel 1970-1972. Dal Memorandum Colonna alla Conferenza di Venezia, in Stefano Quirico (a cura di), Democrazia ed Europa nell'età globale. Sfide e prospettive, Franco Angeli, Milano, 2023, pp. 113-123. (Pubblicazione n. 6)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Introduzione, in Daniela Ciaffi e Filippo M. Giordano (a cura di), Storia, percorsi e politiche della sussidiarietà. Le nuove prospettive in Italia e in Europa, Il Mulino, Bologna, 2020, pp. 17-34. (Pubblicazione n. 7)</p> <p>Giordano Filippo Maria, La sussidiarietà, un principio alle origini della costruzione europea, in Daniela Ciaffi e Filippo M. Giordano (a cura di), Storia, percorsi e politiche della sussidiarietà. Le nuove prospettive in Italia e in Europa, Il Mulino, Bologna, 2020, pp. 191-206. (Pubblicazione n. 8)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Il Progetto Spinelli e l'Atto unico europeo: i gruppi parlamentari europei di fronte alle prime proposte di riforma sostanziale dei Trattati (1979-1989), in Marinella Belluati, Paolo Caraffini, Giovanni Finizio, Filippo M. Giordano (a cura di), Il Parlamento europeo e le sue sfide: tra dibattiti, proposte e ricerche di consenso, FrancoAngeli,</p>
---	---

	<p>Milano, 2020, pp. 38-60. (Pubblicazione n. 9)</p> <p>Giordano Filippo Maria, The Light and Shadow of Danish Euroscepticism: Opposition to and Participation in the European Integration Process, in G. Levi and D. Preda (Eds.), Euroscepticisms. Resistance and Opposition to the European Community/European Union, Il Mulino, Bologna, 2019, pp. 543-556. (Pubblicazione n. 10)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Introduzione, in S. Dell'Acqua e F.M. Giordano (a cura di), Mario Alberto Rollier. L'Italia e l'Europa di un "pessimista attivo". "Stati Uniti d'Europa" e altri scritti sparsi (1930-1976), Il Mulino, Bologna, 2018, pp. 11-37. (Pubblicazione n. 11)</p> <p>Giordano Filippo Maria, La sicurezza interna ed esterna dell'UE: un rapporto di necessità. Quali modelli di cooperazione?, in G. Finizio e U. Morelli (a cura di), L'Unione Europea nelle relazioni internazionali, Carocci editore, Roma, 2015, pp. 75-93. (Pubblicazione n. 12)</p> <p>Giordano Filippo Maria, Le elezioni europee: ricostruzione di un percorso di partecipazione democratica e di democratizzazione dell'Unione europea, in M. Belluati e P. Caraffini (a cura di), L'Unione Europea tra istituzioni e opinione pubblica, Carocci editore, Roma, 2015, pp. 73-92. (Pubblicazione n. 13)</p> <p>Giordano Filippo Maria, W.A. Visser't Hooft between Ecumenism and Federalism. The Idea of European Union, in F.M. Giordano and S. Dell'Acqua (eds), Die Welt war meine Gemeinde. Willem Adolf Visser't Hooft, a theologian for Europe between ecumenism and federalism, Peter Lang, Bruxelles, 2014, pp. 231-251. (Pubblicazione n. 14)</p> <p>Giordano Filippo Maria, A Theory of the Role of Religion in Regional Supranational Integration Processes, in "L'Europe en formation", n° 371 Printemps 2014 - Spring 2014, pp. 136-152. (Pubblicazione n. 15)</p>
--	---

ATTIVITA' DIDATTICA	TITOLI VALUTABILI
<p>Si riportano di seguito le attività didattiche svolte dal candidato.</p> <p>Dal 2023 è Professore titolare di Contemporary History presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Link Campus University, Corso di Laurea triennale in Scienza della politica e dei rapporti internazionali in lingua inglese (54 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2021 è Professore titolare di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Link Campus University, Corso di Laurea triennale in Scienze della difesa e della sicurezza in lingua italiana (54 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2021 è Professore titolare di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Link Campus University, Corso di Laurea triennale in Scienza della politica e dei rapporti internazionali in lingua italiana (54 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2021 è Professore titolare di Contemporary History and Media History presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Link Campus University, Corso di Laurea triennale in Innovative Technologies for Digital Communication in lingua inglese (36 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2021 è Professore titolare di Storia della cultura contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Link Campus University, Corso di Laurea triennale in DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale in lingua italiana (36 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2023 è Titolare del Laboratorio "Il Ruolo della Germania nella storia d'Europa attraverso il cinema" presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Link Campus University, Corso di Laurea triennale in DAMS - Produzione</p>	<p>Il candidato presenta una continuativa attività didattica a livello istituzionale in atenei italiani e stranieri, tenendo corsi di varia lunghezza e durata, nonché corsi integrativi, seminari, servizi di tutoraggio.</p>

<p>audiovisiva e teatrale in lingua italiana (26 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>Dal 2023 è Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino, Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche, Corso di Laurea Scienze Strategiche e della Sicurezza (42 ore). Titolo del corso: Storia delle relazioni internazionali (SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali).</p> <p>2022-2023. Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino, Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche, Corso di Laurea Scienze Strategiche e della Sicurezza (54 ore). Titolo del corso: Storia delle relazioni internazionali (SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali).</p> <p>2022-2023. Professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Bologna (Campus Forlì), Corso di Laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche (50 ore). Titolo del corso: Storia dell'integrazione europea (SSD M-STO/04).</p> <p>2021-2022. Professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Bologna (Campus Forlì), Corso di Laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche (50 ore). Titolo del corso: Storia dell'integrazione europea (SSD M-STO/04).</p> <p>2021-2022. Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali (54 ore). Titolo del corso: Storia delle relazioni internazionali (SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali).</p> <p>2020-2021. Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali (54 ore). Titolo del corso: Sussidiarietà e modelli di</p>	
--	--

<p>governance nell'UE (SSD M-STO/04 Storia contemporanea).</p> <p>2020-2021. Professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Bologna (Campus Forlì), Corso di Laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche (50 ore). Titolo del corso: Storia dell'integrazione europea (SSD M-STO/04).</p> <p>2019-2020. Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali (54 ore). Titolo del corso: Sussidiarietà e modelli di governance nell'UE (SSD M-STO/04 Storia contemporanea).</p> <p>2020. Titolare del seminario "La sussidiarietà nella storia e nella governance dell'UE", attivo presso il Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO) dell'Università degli Studi di Genova (6 ore).</p> <p>2018-2019. Professore a contratto di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Genova, Corso di Laurea triennale in Lingue e culture moderne (36 ore) (SSD M-STO/04).</p> <p>2015-2018. Professore a contratto (Modulo Jean Monnet) presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali (54 ore). Titolo: Il ruolo storico della religione nel processo di unificazione europea (SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali). Nel corso dei tre anni, il Modulo ha contemplato diverse attività integrative alla didattica e alla ricerca, come l'organizzazione di convegni, laboratori e seminari con focus specifici.</p> <p>2014-2018. Titolare del "Laboratorio sulla sussidiarietà" (18 ore) attivato presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società</p>	
--	--

<p>dell'Università degli Studi di Torino, secondo criteri multidisciplinari, rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Internazionali, dello sviluppo e della cooperazione, in Scienze politiche e sociali, in Comunicazione interculturale e in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro. Il corso è sostenuto dalla Consulta europea del Consiglio Regionale del Piemonte con il titolo "Sussidiarietà, un principio del buon governo: dalla cultura filosofico-religiosa al quadro giuridico dell'Unione europea".</p>	
--	--

ATTIVITA' ISTITUZIONALI	TITOLI VALUTABILI
<p>Attività di controllo della qualità di due corsi di laurea triennale, con partecipazione ai rispettivi Gruppi AQ, presso la Link Campus University dove è docente di ruolo dal 2021.</p>	

**Profilo sintetico del candidato:**

Il candidato Filippo Maria Giordano è dal 2021 Professore Associato presso l'Università degli Studi Link Campus University, Settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, SSD M-STO/04 Storia contemporanea, dopo essere stato tra febbraio e maggio 2021 Ricercatore a tempo determinato (lett. A) presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino in Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee (SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali), ed aver svolto attività di ricerca come borsista di ricerca presso il medesimo Dipartimento (2020). È stato assegnista di ricerca presso l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano di Torino (2010-2013), la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa per il SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali (2012-2016), il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova (SSD M-STO/04 Storia contemporanea – 2018-2020). È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea come professore di I fascia, ottenuta l'8/01/2024.

Ha svolto attività didattica dal 2014 al 2018 come titolare del "Laboratorio sulla sussidiarietà" presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, e dal 2015 come cultore della materia e poi professore a contratto di Storia contemporanea e Storia della cultura contemporanea presso le Università di Bologna e Genova, con corsi inerenti al SSD M-STO/04, e ha tenuto corsi di Storia dell'integrazione europea e delle relazioni internazionali presso l'Università di Torino inerenti al SSD SPS/06. È membro di un Collegio di dottorato, a.a. 2024-2025, Ciclo 40, presso Link Campus University, presso cui è componente di Unità di Ricerca di PRIN sul

tema della costruzione europea nell'epoca multipolare. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari di studio anche internazionali, che in alcuni casi lo hanno visto organizzatore. Ha pubblicato 5 monografie a stampa, di cui una come co-autore, 1 monografia online, 10 curatele, 41 contributi in volume, 29 articoli in rivista (di varia estensione e natura). I suoi studi riguardano principalmente la storia del processo di integrazione europea, con particolare attenzione al pensiero politico e alle vicende istituzionali. Ha svolto ricerche sulla storia e sulla natura del principio di sussidiarietà in ordine alla *governance* europea, sull'identità europea, sul contributo dei gruppi politici del Parlamento europeo alle riforme istituzionali dell'Unione europea e sul suo ruolo internazionale.

### **Giudizio collegiale della Commissione:**

Il candidato Filippo Maria Giordano, attualmente Professore Associato di Storia contemporanea presso la Link Campus University, dal 2014 ha svolto attività didattica come docente di ruolo in diversi atenei, ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea l'8 gennaio 2024. Il suo profilo scientifico investe principalmente il processo di unificazione europea, con particolare attenzione al ruolo e alla visione del protestantesimo italiano, nello specifico valdese, come evidenziato dalle monografie presentate (di cui una come co-autore), che risultano coerenti con il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea per il quale è indetto il presente bando di concorso.

La monografia *Europa, identità e democrazia. Crisi di un paradigma e nuove prospettive* (2020), di cui è coautore relativamente ai capitoli I e II, affronta il tema del processo di integrazione e unificazione europea in rapporto all'ecumenismo cristiano, nel contesto delle relazioni internazionali negli anni seguenti la Conferenza ecumenica di Oxford del 1937. La monografia *United through Diversity. An Insight into Federalism and Ecumenism within Italian Protestantism* (2016) approfondisce, nello specifico, il contributo europeista e federalista dei protestanti italiani, tra storia del pensiero politico (a partire dal XVI secolo) e storia contemporanea. Si tratta di un valido sforzo di sintesi e di interpretazione di fronte a temi, questioni e personalità in contesti complessi, che risente talora di passaggi rapidi dovuti all'ampio arco temporale preso in esame. La monografia *L'individuo e la nazione. Federalismo protestante e origini del liberalismo italiano 1787-1848* (2014) affronta il contributo del pensiero protestante allo sviluppo delle idee federaliste in Italia, tra rivoluzione francese, età della restaurazione e pensiero risorgimentale, con un approccio in gran parte focalizzato su categorie del pensiero politico. La monografia *Francesco Singleton Lo Bue. Pastore valdese, antifascista e federalista* (2013) propone una documentata biografia del pastore ed esegeta valdese, partecipe negli anni Trenta dell'attività antifascista dei "giovani barthiani", nonché protagonista della Resistenza nelle file del Partito d'Azione e, nel dopoguerra, attivo esponente del Movimento federalista europeo. Le altre undici pubblicazioni presentate riprendono alcune delle tematiche trattate nelle predette monografie, in particolare quelle del federalismo e dell'integrazione europea, nelle loro varie declinazioni; si segnalano, tra i più recenti interessi del candidato, le originali ricerche dedicate al "principio di sussidiarietà" e al dibattito che ha investito il regolamento dell'Unione Europa in seguito al trattato di Maastricht del 1992. Il percorso del candidato appare concentrato su tematiche certamente rilevanti, come le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea. Originali gli studi sull'influenza del pensiero protestante valdese sul federalismo europeo. Buono il grado dell'internazionalizzazione, quale risulta anche dai contributi in inglese presso editori non italiani. Il candidato presenta un profilo idoneo a ricoprire il ruolo di prima fascia per il quale è stato bandito il concorso.

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL CANDIDATO PICCIAREDDA STEFANO**

CURRICULUM	TITOLI VALUTABILI
<p>Stefano Picciaredda ha conseguito la maturità classica nel 1987 e si è laureato in Scienze politiche nel 1994 presso l'Università <i>La Sapienza</i> di Roma. Nel 2000 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Storia sociale e religiosa, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Successivamente ha usufruito di assegni di ricerca annuali più uno biennale presso l'Università di Roma Tre. Dal 5 maggio 2006 al 28 febbraio 2019 è stato Ricercatore di Storia contemporanea nella Facoltà di Lettere dell'Università di Foggia, oggi Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione. Dal primo marzo 2019 è Professore Associato di Storia contemporanea nel medesimo Dipartimento. Il 20 gennaio 2015 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia nel settore 11/A3 - Storia Contemporanea, tornata 2013, con valutazioni positive 5/5. Il 26 maggio 2021 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di prima fascia nel settore 11/A3 - Storia Contemporanea, con valutazioni positive 5/5. Il curriculum del candidato mostra continuità e intensità di impegno professionale e scientifico.</p>	

ATTIVITA' DI RICERCA	TITOLI VALUTABILI
----------------------	-------------------

<p>Il candidato ha goduto di assegni di ricerca presso l'Università di Roma Tre nel 2001-2003 e nel 2005-2006. Nella medesima università è stato componente di unità locale PRIN nel 2003, nel 2006-2008 e nel 2009-2011. Nell'Università di Foggia ha coordinato una unità locale di ricerca PRIN nel 2017 nella stessa università e componente di unità locale PRIN dal 2022. È membro del Comitato di redazione di 2 riviste: "Il mestiere di storico" e "Itinerari di ricerca storica". Ha svolto interventi, comunicazioni, relazioni, opera di discussant, nonché attività organizzativa in relazione a 60 convegni, seminari, iniziative culturali varie dal 2004 a oggi. L'attività di ricerca attesta una intensità e continuità di impegno scientifico ben inserito nel quadro della comunità scientifica di riferimento.</p>	
---	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	TITOLI VALUTABILI
<p>Nel corso della carriera il candidato ha pubblicato 6 monografie (delle quali 2 come coautore), 32 contributi in volume, 16 articoli.</p> <p>Si valutano qui le 15 pubblicazioni scientifiche presentate insieme alla domanda, a fianco elencate.</p> <p>Delle pubblicazioni scientifiche presentate con la domanda si rivelano particolarmente originali e innovative, e dunque utili all'avanzamento degli studi in materia, le monografie nn. 1, 3, 5. In generale, le pubblicazioni presentate si connotano tutte per rigore metodologico anche se di diversa consistenza, natura e fonte documentaria, e sono inoltre congruenti con il profilo di docenza di prima fascia da ricoprire. Le collocazioni editoriali sono varie, e si</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. S. Picciaredda, Diplomazia umanitaria. La Croce Rossa nella seconda guerra mondiale, Il Mulino, Bologna 2003</li> <li>2. S. Picciaredda, V.V. Alberti, Il mondo di Leone XIII. L'incontro della Chiesa con il XX secolo, Liberal edizioni, Roma 2006. NB – Si valuta la prima parte del volume, della quale è autore il candidato, e omessa la seconda, di Vittorio V. Alberti.</li> <li>3. S. Picciaredda, Le Chiese indipendenti africane. Una storia religiosa e politica del Novecento, Carocci editore, Roma 2013.</li> <li>4. S. Picciaredda, M. P. Del Rossi, Achille Grandi. Cattolico, sindacalista, politico, Morcelliana, Brescia 2018.</li> </ol>

<p>presentano rilevanti soprattutto in ordine alle monografie di cui il candidato è unico autore.</p>	<p>NB – Si valutano i soli capitoli scritti da Stefano Picciaredda che sono i seguenti: 1-2-3-6-7.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. S. Picciaredda, <i>La Croce Rossa alla prova dell’Africa. Nuove sfide a sud del Sahara (1936-1975)</i>, Carocci editore, Roma 2022.</li> <li>6. S. Picciaredda, <i>L’internazionalismo della Chiesa cattolica nella Grande Guerra</i>, in D. Rossini (a cura di), <i>La propaganda nella grande guerra tra nazionalismi e internazionalismi</i>, Edizioni Unicopli, Milano, 2007, pp. 62-77.</li> <li>7. S. Picciaredda, <i>Cristianesimo africano e modernità</i>, in R. Morozzo della Rocca (a cura di), <i>La modernità e i mondi cristiani</i>, il Mulino, 2010, pp. 219-238.</li> <li>8. S. Picciaredda, <i>Historical Context and International Relations</i>, in J.-D. Durand (ed.), <i>Christian Democrat Internationalism. Its Action in Europe and Worldwide from post World War II until the 1990s</i>, Peter Lang, Bruxelles 2013, vol. I, pp. 179-190.</li> <li>9. S. Picciaredda, <i>The catholic world and the great religions in the 20th century</i>, in N. Guasti (ed.), <i>Representations of the Other and Intercultural Experiences</i>, Milano, Mimesis 2017, pp. 133-163.</li> <li>10. S. Picciaredda, <i>La Svizzera neutrale: l'ospedalizzazione dei feriti e l'accredito di Carlo Santucci</i>, in Alberto Melloni (dir.), Alberto Cavagnini e Giulia Grossi (a cura di), <i>Benedetto XV. Giacomo della Chiesa nel mondo dell'"inutile strage"</i>, Il Mulino, Bologna 2017, vol. 1, pp. 313-326.</li> </ol>
---	--

	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. S. Picciaredda, I cristiani in Africa, in Andrea Riccardi (a cura di), Il cristianesimo al tempo di papa Francesco, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 61-77.</li> <li>12. S. Picciaredda, Capitanata 1946-66. Una provincia esplosiva, in S. Picciaredda (a cura di), Foggia nella "Prima Repubblica", vol. I, 1946-1966, Andrea Pacilli Editore, Manfredonia (Fg), 2022, pp. 11-39.</li> <li>13. S. Picciaredda, How Italian is the Universal Church?, in Aa. Vv., The Italian Commonwealth, The CSIS Press (Centre for Strategic and International Studies), Washington, 1999, pp. 11-23.</li> <li>14. S. Picciaredda, La Croce Rossa e la deportazione degli ebrei italiani, in "Studium", 4/2003, pp. 541-560.</li> <li>15. S. Picciaredda, Protéger tout le monde, la mission impossible du CICR pendant la Seconde Guerre Mondiale, in "Matériaux pour l'histoire de notre temps", n. 149/150, 2023, pp. 8-16.</li> </ol>
--	---

ATTIVITA' DIDATTICA	TITOLI VALUTABILI
<p>Si riportano qui le attività didattiche svolte dal candidato come docente strutturato nella Università di Foggia.</p> <p>A.A. 2006/2007 – Titolare del Corso di Storia Contemporanea – Facoltà di Lettere – 48 ore.</p> <p>A.A. 2007/2008 – Titolare del Corso di Storia Contemporanea – Facoltà di Lettere – 48 ore.</p> <p>A.A. 2008/2009 – Titolare dei seguenti</p>	

corsi: Storia Contemporanea – Facoltà di Scienze della Formazione – 48 ore; Storia dei Fenomeni politico sociali della Contemporaneità – Facoltà di Scienze della Formazione – Laurea specialistica - 48 ore.

A.A. 2009/2010 – Titolare dei seguenti corsi: Storia Contemporanea – Facoltà di Scienze della Formazione – 48 ore; Storia Contemporanea – Facoltà di Scienze della Formazione – Laurea specialistica – 48 ore.

A.A. 2010/2011 – Titolare del Corso di Storia Contemporanea – Facoltà di Scienze della Formazione – Laurea specialistica – 48ore.

A.A. 2011/2012 – Titolare dei seguenti corsi: Storia Contemporanea – Facoltà di Scienze della Formazione – Laurea specialistica – 48 ore; Storia Contemporanea – Facoltà di Lettere – Laurea triennale – 54 ore.

A.A. 2012/2013 – Titolare dei seguenti corsi: Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Laurea specialistica in Scienze pedagogiche – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corso di studi in Lettere moderne e Beni culturali – 54 ore.

A.A. 2013/2014 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Laurea specialistica in Filologia – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Lettere moderne e Beni culturali – 54 ore.

A.A. 2014/2015 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Lauree specialistiche in Scienze pedagogiche e Filologia – 48ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Beni culturali – 54 ore.

A. A. 2015-2016 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea –

Dipartimento di Studi umanistici – Lauree specialistiche in Scienze pedagogiche e Filologia – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Beni culturali – 54 ore.

A.A. 2016/2017 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Lauree specialistiche in Scienze pedagogiche e Filologia – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Beni culturali – 54 ore.

A.A. 2017/2018 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Lauree specialistiche in Scienze pedagogiche e Filologia – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Beni culturali – 54 ore.

A.A. 2018/2019 – Titolare dei seguenti corsi: Storia dell'Europa Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Lauree specialistiche in Scienze pedagogiche e Filologia – 48 ore; Storia Contemporanea – Dipartimento di Studi umanistici – Corsi di Laurea in Beni culturali – 54 ore.

Dall'A.A. 2019/2020 all'A.A. 2023/2024 docente nei seguenti corsi del Dipartimento di Studi umanistici: Storia contemporanea (36 ore, CdS triennali in Lettere, Patrimonio culturale, Lingue); Storia audiovisuale dell'età contemporanea (36 ore laurea triennale, CdS triennali in Patrimonio culturale e Lingue); Storia dell'Europa contemporanea (36 ore, CdS magistrale in Scienze Pedagogiche); Storia e scenari del mondo contemporaneo (36 ore, Cds magistrale in Filologia, Letterature e Storia).

Quanto ad attività didattiche integrative, il candidato ha al suo attivo quanto segue:

1997–1998 – Incaricato del corso

annuale di Storia delle relazioni internazionali presso l'Istituto AGCI di Bari (scuola di specializzazione per laureati).

2002 – Università di Roma Tre, Facoltà di Lettere. Nel corso di Storia del Cristianesimo, a.a. 2001/02 incaricato del modulo (30 ore) "Il cristianesimo in Africa nel Novecento".

2003 – Docente incaricato del corso di "Storia Contemporanea delle Americhe" nella Facoltà di Lettere dell'Università per Stranieri di Perugia, a.a. 2003-2004.

2005/2006 – Docente incaricato nel Master in "Diritti umani e tecnologie informatiche", istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

2005 – Università di Roma Tre, Facoltà di Lettere. Nel corso di Storia dell'Europa orientale, a.a. 2005/06, incaricato del modulo (30 ore) "La diplomazia umanitaria nelle guerre mondiali".

2007 – Docente nel Master in "Diritti umani e tecnologie informatiche", presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, sede di Taranto, modulo di 4 ore dal titolo *La Croce Rossa internazionale e i diritti umani nel Novecento*.

2007 – Docente di Educazione Civica – 20 ore, nell'ambito dei corsi speciali abilitanti della SSIS Puglia organizzati dall'Università di Foggia.

2007 – Docente di Storia Contemporanea – 20 ore, nell'ambito

dei corsi speciali abilitanti della SSIS Puglia, sede di Foggia, VII ciclo.

2008 – Docente di “Laboratorio di didattica: materiali della storia, fonti e loro uso”, nell’ambito dei corsi abilitanti della SSIS Puglia, sede di Foggia, VIII ciclo, 30 ore.

TFA 2013 Università di Foggia – Docente incaricato del corso di Didattica della storia, 18 ore.

PAS 2014 Università di Foggia – Docente incaricato del corso di Didattica della storia, 18 ore.

TFA 2015 Università di Foggia – Docente incaricato del corso di Didattica della storia, 36 ore.

TFA 2024 Università di Foggia – Docente incaricato del corso di Didattica della storia, 18 ore.

2016–2023 – Organizzatore e docente nei percorsi di “Alternanza scuola-lavoro” e PCTO presso il Dipartimento di Studi umanistici dell’Università di Foggia, su *La storia della Capitanata moderna e contemporanea in archivio* e su *Il fenomeno migratorio nell’età contemporanea*.

Dal 2010 al 2024 il candidato è stato relatore nell’Università di Foggia di 57 tesi di laurea triennale e magistrale, e correlatore di 8 tesi di laurea magistrale.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Economia, cultura e ambiente* (cicli XXXV, XXXVI, XXXVII) dell’Università di Foggia.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Scienze umanistiche* (ciclo XXXVIII, XXXIX, XL) dell’Università di Foggia. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di

<p>Ricerca in <i>Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile</i> (ciclo XXXIX, XL) dell'Università di Bari <i>Aldo Moro</i>.</p> <p>Nell'insieme, l'attività didattica svolta dal candidato si caratterizza per continuità e consistenza sia per quanto riguarda il periodo dal 2006 a oggi in cui egli è stato docente strutturato nella Università di Foggia sia per gli anni antecedenti in cui ha svolto vari incarichi didattici in altre università. Il numero di ore di lezione tenute anno per anno nell'Università di Foggia ha spesso superato il carico di lavoro di norma richiesto. Non è mancato un assiduo impegno nel seguire tesi di laurea triennali e magistrali.</p>	
---	--

<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>TITOLI VALUTABILI</b>
<p>Membro nel 2009-2010 della Commissione scientifica di Ateneo, quale rappresentante dei ricercatori della Facoltà di Scienze della Formazione continua.</p> <p>Responsabile del "Laboratorio e Centro di documentazione sulla storia della Capitanata", attivato presso il Dipartimento di Studi umanistici di Foggia (dal 2013).</p> <p>Membro della Commissione per le Prove di valutazione iniziale, per il corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia, dal 2016 a oggi.</p> <p>Rappresentante dell'Università di Foggia nel Comitato organizzatore delle iniziative per il ricordo dei settant'anni dal bombardamento di Foggia, promosso dal Comune di Foggia, 2013.</p> <p>Rappresentante dell'Università di Foggia nel Comitato organizzatore della "Giornata della</p>	

<p>Memoria”, istituito dalla prefettura di Foggia nel 2014, e alla manifestazione ufficiale, in qualità di relatore, svoltasi in prefettura il 27 gennaio 2015.</p> <p>Incarico di preparazione e svolgimento della Laudatio per il conferimento della Laurea Honoris Causa ad Alberto Mieli in Filologia, Letterature e Storia. Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici, 1 dicembre 2015.</p> <p>Rappresentante dell’Università di Foggia nel Comitato organizzatore della “Giornata della Memoria”, istituito dalla prefettura di Foggia nel 2016 e alla manifestazione ufficiale, in qualità di relatore, il 27 gennaio 2017.</p> <p>Delegato del Dipartimento di Studi umanistici in occasione delle giornate di Orientamento nelle Scuole superiori della provincia di Foggia, Cerignola, aprile 2016.</p> <p>Membro della Commissione “Terza missione” del Dipartimento di Studi umanistici dell’Università di Foggia, dal 2020 a oggi.</p> <p>Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, Università di Foggia, dal 2020 a oggi.</p> <p>Responsabile della Commissione “VQR” del Dipartimento di Studi umanistici dell’Università di Foggia, dal 2023 a oggi.</p> <p>La valutazione dell’attività del candidato in ordine ai compiti istituzionali è positiva quanto alla sua intensità, continuità e consistenza.</p>	
---	--

**Profilo sintetico del candidato:**

Il candidato Stefano Picciaredda è docente di ruolo nel ssd M-STO/04 Storia contemporanea nella Università di Foggia dal 2006 come Ricercatore e poi dal 2019 come Professore Associato. Aveva in precedenza conseguito un dottorato di ricerca presso la Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (2000), cui avevano fatto seguito assegni di ricerca annuali e biennali, nonché occasionali contratti di insegnamento in differenti sedi accademiche. Ha conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea il 26 maggio 2021. La sua attività didattica nella Università di Foggia è stata regolare, con corsi tenuti ogni anno, dapprima per 48 ore di lezione, dal 2009 comprensivi di oltre 100 ore di lezione, e dal 2019, come Professore Associato, per 144 ore (divise su quattro corsi). È da sei anni membro di Collegi dottorali multidisciplinari con sezioni dedicate alle scienze storiche, presso le Università di Foggia e di Bari. Si è impegnato in attività istituzionali varie, principalmente come membro o coordinatore di commissioni di lavoro interne al Dipartimento di appartenenza nell'ateneo foggiano, e come rappresentante delegato della stessa Università di Foggia in iniziative culturali e scientifiche di pubblico rilievo. È stato componente di unità locali di 5 Prin (2003, 2006-2008, 2009-2011, 2018, 2023). È membro del comitato di redazione de "Il mestiere di storico". Ha partecipato, come relatore o discussant, a numerosi convegni e seminari di studio anche internazionali, e talora ne è stato organizzatore. Ha pubblicato 6 monografie, 2 curatele, 32 contributi in volume, 16 articoli in rivista, oltre a decine di recensioni. I suoi studi riguardano principalmente la storia delle organizzazioni umanitarie e la storia del cristianesimo in Africa, e secondariamente la storia dell'integrazione europea, del sindacalismo italiano, di Foggia e del suo territorio, dell'ebraismo romano, del cattolicesimo europeo, del dialogo tra le religioni.

#### **Giudizio collegiale della Commissione:**

Il candidato Stefano Picciaredda, attualmente Professore Associato di Storia contemporanea nella Università di Foggia, ha svolto regolare e consistente attività didattica come docente di ruolo in tale Ateneo dal 2006. Ha conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea il 26 maggio 2021. Il suo profilo scientifico mostra interessi diversificati su temi impegnativi, con una inclinazione a studiare questioni internazionali ma anche attenzione a vicende nazionali e locali. Suoi filoni di ricerca principali sono la storia delle organizzazioni umanitarie e la storia religiosa dell'Africa. Sul primo filone presenta, tra le 15 pubblicazioni allegate alla domanda, 2 monografie e 3 saggi, soprattutto inerenti la Croce Rossa Internazionale lungo il Novecento. Sul secondo filone presenta 1 monografia e 2 saggi, soprattutto inerenti il vasto fenomeno delle Chiese autoctone africane, o indipendenti. Si segnalano, tra le altre pubblicazioni allegate alla domanda, interessi di ricerca sviluppati su terreni storiografici diversi. Le due monografie su Leone XIII e su Achille Grandi (delle quali il candidato è coautore, firmandone parti sostanziali) appaiono solide metodologicamente, seguendo una impostazione tradizionale d'indagine. Caratteri e intuizioni originali mostrano i contributi sull'internazionalismo cattolico e sulle relazioni tra le grandi religioni. Nell'insieme, Stefano Picciaredda dimostra di padroneggiare bene il metodo storico critico sia sul piano dell'analisi che sul piano dell'interpretazione, in forza di una intensa e continuativa esperienza di ricerca seguita al dottorato conseguito nel 2000. Inoltre, il candidato possiede un alto grado di internazionalizzazione nelle sue indagini, ha prodotto contributi innovativi sul piano storiografico, si è impegnato su tematiche diverse nonché distanti spazialmente e temporalmente non senza flessibilità e

intelligenza critica. Lo si ritiene pertanto pienamente adeguato a ricoprire il posto di prima fascia per il quale è stato bandito il concorso.